

uniud

CONVEGNI Mercoledì nella sede di Gorizia dell'Ateneo friulano

## Nino Rota, oltre il cinema

### Gorizia

Riscoprire la figura di Nino Rota al di là del suo volto più noto, legato alla musica per film e ai sodalizi con i registi che hanno fatto la storia del cinema, come Fellini, Visconti, Zeffirelli: un punto di vista che riporta alle radici del compositore, figlio della generazione dell'Ottanta, allievo di Pizzetti e Casella, e alla sua irresistibile attrazione per il teatro, d'opera e di balletto. A questo momento fondamentale dello spettacolo italiano del Novecento, l'Università degli Studi di Udine, martedì prossimo, 15 maggio, alle 15.30, dedicherà una giornata di studi nella sede

di Gorizia (Palazzo Alvarez). "Nino Rota dallo schermo al palcoscenico". Interverranno Gianfranco Gagliardi, presidente di Teatri SpA Treviso; Gianni Gori, critico musicale della rivista "Musica"; Francesco Lombardi, dell'Archivio Rota (Fondazione Cini, Venezia); Roberto Calabretto e Alessandro Argentini, dell'Università, analizzando alcuni momenti salienti del rapporto di Rota con il teatro: le opere "Il cappello di paglia di Firenze" e "La visita meravigliosa" e il balletto "La strada".

Le tre composizioni sono state rappresentate anche nel Teatro Comunale di Treviso, nel corso delle Stagioni dal 1973 al

1993: le audioregistrazioni degli spettacoli sono custodite nell'archivio del teatro assieme alle testimonianze di decenni di attività teatrale e divulgativa, di cui lo stesso Argentini sta curando catalogazione e restauro, nell'ambito di una convenzione tra Università e Teatri. Nel corso del seminario, il pianista friulano Matteo Andri interpreterà alcuni preludi e valzer di Rota, a testimonianza conclusiva della complessiva coerenza della sua attività teatrale, sinfonica, cameristica e filmica, tutta volta al recupero della tradizione operistica e strumentale sette-ottocentesca nell'ambito del linguaggio musicale contemporaneo.

**Lucia Ludovica de Nardo**